

BORSE DI STUDIO UNIPOL e INTERCULTURA



Sono stati pubblicati i nuovi regolamenti delle Borse di Studio del Gruppo Unipol e Intercultura. Quest'anno sono inoltre a disposizione nuove borse di studio per il Master DigitAlly. A partire da quest'anno tutte le borse di studio prevedono, in abbinamento al criterio del merito, il criterio della precedenza in base all'ISEE.

BORSE DI STUDIO UNIPOL

A disposizione **100 Borse di Studio Unipol** per premiare i migliori risultati dei Diplomi della Scuola Superiore, Laurea Triennale, Specialistica e a ciclo unico.

I bandi apriranno il **5 Ottobre**.

Vedi regolamento su FUTUR@:

- DEDICATI A TE
- Per i tuoi figli
- Unipol Scuola



BORSE INTERCULTURA

A disposizione **12 Borse di studio Intercultura**, 8 borse estive e 4 borse annuali, per offrire a ragazze e ragazzi dai 14 ai 17 anni fortemente motivati, un'esperienza di vita all'estero per l'apprendimento delle lingue e ancor di più per aprirsi al mondo.

Le iscrizioni al Bando di Unipol apriranno il **5 Ottobre**.

Per saperne di più visita il sito di Intercultura. <https://www.intercultura.it/>



Intercultura
Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955



BORSE DI STUDIO DIGITALLY

A disposizione **3 borse di studio per il Master DigitAlly**, al fine di accelerare l'entrata dei giovani nel mondo del lavoro, rivolto a tutte le ragazze e ragazzi tra i 18 e i 29 anni diplomati e/o laureati, per sviluppare figure professionali in ambito digital marketing & data analysis: 3,5 mesi di formazione via web e 6 mesi di stage retribuito. Le selezioni sono già aperte.

Vai su FUTUR@:

- DEDICATI A TE
- Per i tuoi figli
- DigitAlly

a cura di Simona Di Matto



domande e risposte

Numero 34

Settembre 2020

RINNOVO CCNL ANIA

Il neo Segretario della FISAC CGIL, Nino Baseotto, ha ufficialmente aperto la stagione del rinnovo contrattuale per quanto concerne il settore assicurativo.

Un appuntamento importante attende nelle prossime settimane la FISAC con la stesura della piattaforma contrattuale: oltre ai temi recentemente venuti alla ribalta con l'emergenza pandemica quali la sicurezza dei luoghi di lavoro e lo smart working, il tema dell'appalto assicurativo sarà una questione prioritaria.

In Italia, nel corso del 2019, la raccolta premi complessiva delle imprese assicuratrici ha superato i 159 miliardi di euro, in crescita del 4,2% rispetto al 2018.

Entrambi i comparti, danni e vita, sono cresciuti ad un ritmo che denota la buona salute del settore assicurativo. Questi, non sono gli esiti di un focus prodotto dal Centro Studi della CGIL ma bensì i risultati di un'indagine condotta e pubblicata da ANIA lo scorso mese di maggio: pur comprendendo gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemica su scala mondiale, il comparto assicurativo in Italia ha continuato a "macinare" utili anche nel corso del 2020. E' utile specificarlo.

Come di consueto, la FISAC sarà protagonista al tavolo di rinnovo per garantire la tutela e la salvaguardia degli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

a cura di Giuseppe Amato



DOMANDE E RISPOSTE

Rinnovo CCNL ANIA	1
Elezioni e	2
Referendum 2020	3
Borse di studio	4



FisacCgilDomandeeRisposte@unipolsai.it

ELEZIONI E REFERENDUM 2020

Domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 si vota contestualmente per diverse consultazioni elettorali: i cittadini italiani sono chiamati alle urne per esprimere il proprio giudizio sul referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari e, in alcune Regioni, alcuni Comuni e alcune specifiche circoscrizioni, anche per dare il proprio voto alle elezioni suppletive del Senato, alle elezioni Regionali e a quelle Comunali.

Le urne resteranno aperte nelle giornate di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 nei seguenti orari:

- * **domenica 20 settembre dalle ore 7 del mattino fino alle ore 23 della sera;**
- * **lunedì 21 settembre 2020 dalle ore 7 del mattino fino alle ore 15 del pomeriggio.**

Il voto per il referendum

Il referendum costituzionale è stato indetto per approvare o respingere la legge di revisione costituzionale "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari".

È il quarto referendum confermativo nella storia della Repubblica. Lo scorso 8 ottobre 2019 la Camera ha approvato in via definitiva il taglio dei componenti di entrambi i rami del Parlamento: da 630 a 400 seggi alla Camera, da 315 a 200 seggi elettivi al Senato. In seconda deliberazione la legge non è stata approvata a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti di ciascuna camera e quindi un quinto dei senatori ha potuto richiedere il referendum confermativo. Il referendum non richiederà il raggiungimento di un quorum per essere valido. Quindi in ogni caso vincerà il Sì o il No nelle percentuali che decreteranno le urne.

Chi vota Sì desidera approvare la modifica costituzionale che riduce il numero di parlamentari, **chi vota NO** preferisce respingere la modifica costituzionale.

Le elezioni suppletive

Sempre il 20 e 21 settembre si svolgeranno le elezioni suppletive nei collegi uninominali della Regione Sardegna e della Regione Veneto del Senato. Le elezioni politiche suppletive nel collegio uninominale Sardegna si sono rese necessarie per eleggere un senatore per il seggio lasciato vacante da Vittoria Bogo Deledda del M5s, deceduta. Per lo stesso motivo, si dovrà votare anche in parte del Veneto, il decesso del senatore Stefano Bertacco (Fdi), ha lasciato vacante un seggio a Palazzo Madama.

Le elezioni Regionali

Oltre che per il referendum si vota anche per le Regionali: verranno scelti i presidenti di sette Regioni italiane rispettivi Consigli regionali. Si tratta di sei Regioni a statuto ordinario - Campania, Liguria, Marche, Puglia, Toscana e Veneto - e una Regione a statuto speciale, la Valle d'Aosta.

Le elezioni Comunali

Andranno alle urne i cittadini di 962 Comuni italiani. Tra questi ci sono 18 capoluoghi di provincia: Agrigento, Andria, Aosta, Arezzo, Bolzano, Chieti, Crotone, Enna, Fermo, Lecco, Macerata, Mantova, Matera, Nuoro, Reggio Calabria, Trani, Trento e Venezia; e tre capoluoghi di regione: Aosta, Trento e Venezia.

Gli eventuali ballottaggi si terranno quindici giorni dopo, vale a dire il 4 e il 5 ottobre.



PERMESSI PER COMPONENTI DI SEGGI ELETTORALI

La legge stabilisce che i lavoratori/trici chiamati ad adempiere a funzioni elettorali in qualità di presidente di seggio, segretario, scrutatore, rappresentante di lista, rappresentante dei promotori di referendum, hanno diritto a:

Un giorno di riposo compensativo per la giornata di sabato impegnata. Tale riposo è da fruirsi il prima possibile.

Un giorno di riposo compensativo per la giornata di domenica impegnata, da fruirsi il giorno successivo al termine delle operazioni elettorali.

Un giorno di riposo compensativo. Se lo scrutinio si protrae oltre le ore 24 dell'ultimo giorno impegnato, la giornata successiva è da considerarsi permesso retribuito.

Il lavoratore/trice è tenuto ad avvisare il proprio Responsabile e giustificare in Gerip Web le giornate di presenza presso il seggio, e le giornate di recupero con la causale **PERELE - 411 - Perm. Elettorale** allegando il certificato di chiamata e l'attestato di partecipazione alle operazioni elettorali, firmato dal Presidente ed in cui vi è l'indicazione delle giornate di effettiva presenza e gli orari di apertura e chiusura delle operazioni.



MISURE NORMATIVE PER L'ESERCIZIO DEL VOTO IN EMERGENZA COVID-19

La Direzione Centrale per i Servizi Elettorali ha diramato la circolare n. 39/2020 per fornire le indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 103, che individua alcune misure precauzionali per evitare la diffusione del Covid-19 nelle consultazioni che si svolgeranno entro la fine del 2020 e, in particolare, garantire la partecipazione attiva anche agli elettori positivi al Covid-19, collocati in quarantena ospedaliera o domiciliare, e a tutti coloro che si trovano in isolamento fiduciario.

Queste disposizioni normative vanno ad aggiungersi alle misure precauzionali già previste dal protocollo sanitario e di sicurezza, sottoscritto dai ministri dell'Interno e della Salute.

In occasione delle elezioni dell'anno 2020, presso tutte le strutture sanitarie che abbiano almeno 100 posti-letto, ove siano ospitati reparti Covid-19, devono essere costituite sezioni elettorali con funzioni di raccolta del voto e di spoglio delle schede votate.

Inoltre, gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare e quelli che si trovino in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per Covid-19 sono ammessi ad esprimere il voto presso il proprio domicilio nel comune residenza.